

X ASSEMBLEA degli OSSERVATORI sulla GIUSTIZIA CIVILE

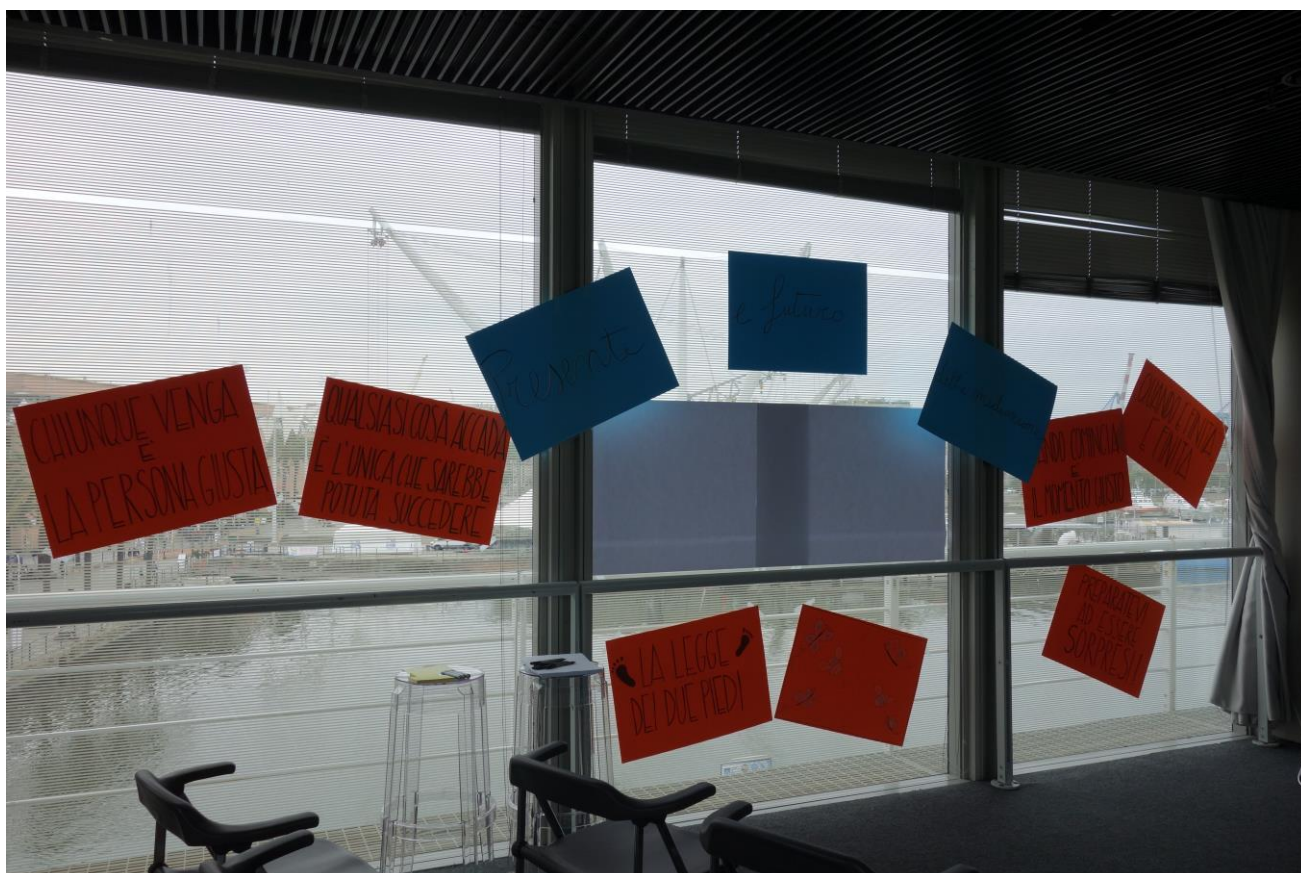
V GRUPPO

REPORT

DELL'OPEN SPACE TECHNOLOGY

su

“Presente e futuro della mediazione”



Genova, 30 maggio 2015



GRUPPO DI LAVORO 1



REPORT OST su "PRESENTE E FUTURO DELLA MEDIAZIONE"

Referente del gruppo:

NOME	COGNOME	ORGANIZZAZIONE
GIULIANA	CIVININI	Trib. Livorno

Hanno partecipato:

NOME	COGNOME	ORGANIZZAZIONE
DONATELLA		
GIOVANNI		
FRANCESCO		
CHIARA		
LUCIANA		
CLAUDIA		
FABIO		
DEBORA		
PAOLA		
NAUSICAA		
LAURA		
CHIARA		
LUCIA		
CRISTINA		
MELISSA		
CLAUDIA		
LAURA		
FABIO		
CHIARA		
LORENZO		

DI COSA ABBIAMO DISCUSO:

- Presentazione dei temi = 1) la corte multicanale, un luogo dove ciascuna trova il miglior metodo per risolvere il suo conflitto = soluzione giurisdizionale, rinvio in mediazione, mediazione giudiziaria, 2) relazione giudice - avvocato - mediatore. Esigenze di formazione. Interrogativi: a) mancanza di un coordinamento interno al ODM e di linee guida; b) contenuto del verbale di mediazione; c) volontà e possibilità di attivare la mediazione; d) reali "accadimenti" e riservatezza.

COSA CI SIAMO DETTI / COSA PROPONIAMO:

- Mediazione giudiziaria e pre-costituzione del giudice; previsione tabellare dei criteri di sostituzione.
- Descrizione del progetto MIC di Firenze, Mediazione in Corte. Idea Centrale: Co-screening, individuazione delle cause "mediabili", udienza di invito alla mediazione alle parti assistite dai loro avvocati, possibilità di un colloquio con un mediatore all'interno della corte lo stesso giorno dell'udienza. Intersezione con la mediazione giudiziaria. Dietro alla multidoor house c'è uno screening dei casi che necessita più professionalità; il luogo può essere l'ufficio del giudice.
- Possibilità di inviare davanti al G.d.P. ex art. 322 cpc.
- Idea di finalizzare la laurea triennale per creare il ruolo di assistente del giudice nell'ufficio del processo, con formazione anche in mediazione.
- Necessità di un mutamento culturale per orientare l'avvocatura verso l'idea di operatore della risoluzione del conflitto → il progetto proposto e altri simili devono evitare di creare contrapposizione con l'avvocatura. Raccogliere il consenso con l'avvocatura.
- La mediazione funziona quando ci sono avvocati preparati alla mediazione. Si dovrebbero prevedere delle ore formative obbligatorie sulla mediazione.
- Necessità di una formazione specifica del GdP
- Comparazione europea come stimolo
- Si prevede la mediazione giudiziale, che fine fa la mediazione stragiudiziale;
- Progetto europeo sulla mediazione a Milano e Monza per la mediazione demandata → costruire criteri di mediabilità;
- Corte come luogo dove tutti i professionisti del diritto dialogano e lavorano insieme;
- ODM Bologna: ha introdotto un verbale standard che tutto i mediatori devono adottare.

PUNTI NODALI DA SOTTOPORRE AL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

- 1) Introduzione della formazione obbligatoria su mediazioni e negoziazione nel corso di laurea triennale e magistrale in giurisprudenza e nella formazione professionale di Giudice ed Avvocati tirocinanti

Con estensione alle materie di esami.

Albo speciale dei CTU per la consulenza preventiva.

2) Promuovere PUBBLICITÀ PROGRESSO

3) PUNTI CONDIVISI:

- Condivisione dell'idea della Multidoor Court
- Modulo della screening della mediabilità + udienza di invito alla mediazione + colloquio con il mediatore (vedi progetto Firenze)
- Creare un dialogo tra Corte e avvocatura a livello istituzionale.



GRUPPO DI LAVORO 2



X ASSEMBLEA degli OSSERVATORI sulla GIUSTIZIA CIVILE

GENOVA - 30.5.2015

REPORT OST su "PRESENTE E FUTURO DELLA MEDIAZIONE"

Referente del gruppo:

NOME	COGNOME	ORGANIZZAZIONE
Carlo	Brucoli	

Hanno partecipato:

NOME	COGNOME	ORGANIZZAZIONE
Cristina	Bellini	
Francesco	De Santis	
Angelica	Scozia	
Stefania	Infantino	
Irene	Tofanini	
Letizia	Faldella	
Renato	Galdieri	
Lucia	Latorre	
Nicola	Giudice	
Carola	Colombo	

DI COSA ABBIAMO DISCUSO:

Ostacoli del blocco del primo incontro

Su 100 incontri, il 50% non si presenta; del 50% che si presenta, il 25% non dà ingresso alla mediazione.

COSA CI SIAMO DETTI / COSA PROPONIAMO:

Problemi:

- 1) Costo economico
- 2) Formazione avvocati e mediatori

3) Obbligatorietà della presenza della parte al primo incontro

PUNTI NODALI DA SOTTOPORRE AL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

- a) Costi, revisione globale dei costi della mediazione alla luce dell'obbligatorietà.
Possibili soluzioni:
 - in caso di fallimento prevedere la detrazione del costo della mediazione dal C.U. dell'instaurando giudizio
 - In caso di raggiungimento dell'accordo: rendere effettivo il credito di imposta
- b) Formazione specifica obbligatoria
- c) Formazione mediatori con 5 tirocini effettivi



GRUPPO DI LAVORO 3



GENOVA - 30.5.2015

REPORT OST su "PRESENTE E FUTURO DELLA MEDIAZIONE"

Referente del gruppo:

NOME	COGNOME	ORGANIZZAZIONE
MARIA GRAFIA	MONEGAT	Ordine Avvocati Milano

Hanno partecipato:

NOME	COGNOME	ORGANIZZAZIONE
LAURA	GAZZI	Avv. Mediatrice OCF
SAVERIO	LUPPINO	Ordine Avv. Bologna
ORSOLA	ARIANNA	Mediatrice
FRANCESCA	CUOLO ULLOA	Avv. Mediatrice Genova

DI COSA ABBIAMO DISCUSO:

- Ruolo dell'avvocato - Profili Deontologici

COSA CI SIAMO DETTI / COSA PROPONIAMO:

- Implementare codice deontologico con titolo "Doveri dell'avvocato nella mediazione e nella negoziazione"
- Protocolli Ordine/Organismi mediazione su comportamento avvocato prima e durante la mediazione
- Doveri di informazione
- Doveri di competenza
- Doveri di lealtà
- Art. 23 C.D.
- Art. 27 C.D.
- Mancato atteggiamento collaborativo dell'avvocato nella mediazione - segnalazione COA?

- Mancata comparizione delle parti personalmente
- Obbligo avvocato di dichiarare che l'accordo raggiunto in mediazione non è contrario alle norme imperative e all'ordine pubblico

PUNTI NODALI DA SOTTOPORRE AL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

- PREVEDERE TRA LE SPECIALIZZAZIONI AVVOCATO SPECIALIZZATO IN ADR



GRUPPO DI LAVORO 4



REPORT OST su "PRESENTE E FUTURO DELLA MEDIAZIONE"

Referente del gruppo:

NOME	COGNOME	ORGANIZZAZIONE
ORSOLA	ARIANNA	Osservatorio Milano Mediatrice - Conciliatrice

Hanno partecipato:

NOME	COGNOME	ORGANIZZAZIONE
MARIA GRAZIA	MONEGAT	Consiglio Ordine Avv. Milano
LAURA	GAZZI	Avv. Mediatrice OCF Milano
SAVERIO	LUPPINO	Consigliere Ordine Bologna
FRANCESCO	CUOMO ULLOA	Avv. Genova, Mediatrice

DI COSA ABBIAMO DISCUSO:

GRATUITO PATROCINIO IN MEDIAZIONE

COSA CI SIAMO DETTI / COSA PROPONIAMO:

- Trovare il modo di regolamentare il gratuito patrocinio. La mancata previsione viola il diritto alla difesa.
- Può configurarsi anche danno erariale. Il costo dell'assistenza legale in mediazione è sicuramente più contenuto che in giudizio (senza contare eventuali soccombenze).
- Le parti che accedono o aderiscono ad una mediazione "obbligatoria" hanno diritto a non corrispondere indennità di mediazione, ma devono partecipare assistite da un avvocato che non può percepire compensi dalle parti che hanno diritto al gratuito patrocinio.
- Si prospetta anche un problema di procedibilità poiché la condizione di partecipazione assistiti da avvocati non è assoluta.
- Ordinanza di Firenze ha aperto la strada al riconoscimento dell'ammissione del gratuito patrocinio in mediazione, ma il procedimento di liquidazione della parcella risulta macchinoso e potrebbe non essere condiviso da tutti i giudici.
- Problema di verificare che gli accordi raggiunti in mediazione con eventuale ammissione al gratuito patrocinio non sottendano intenti elusivi o distorsivi.

PUNTI NODALI DA SOTTOPORRE AL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Che lo Stato preveda l'estensione del DPR 115/2002 alla mediazione ovvero consenta all'avvocato il pro bono con benefici fiscali. Es. permetta la detrazione fiscale dell'importo lordo della parcella con liquidazione da parte dell'ordine degli avvocati di appartenenza (quindi inserire la parcella non tra i ricavi, ma tra i costi o spese).

Quanto sopra solo in caso di accordo in mediazione, altrimenti provvederà alla liquidazione il giudice nel successivo giudizio.

GRUPPO DI LAVORO 5



X ASSEMBLEA degli OSSERVATORI sulla GIUSTIZIA CIVILE

GENOVA - 30.5.2015

REPORT OST su "PRESENTE E FUTURO DELLA MEDIAZIONE"

Referente del gruppo:

NOME	COGNOME	ORGANIZZAZIONE
Cinzia	Pandiani	Milano

Hanno partecipato:

NOME	COGNOME	ORGANIZZAZIONE
Tiziana	Ficarelli	
Cristina	Cataliotti	
Liliana	Audino	
Enrico	Moscoloni	
Filippo	Virchillo	GEOCAM
Paola	Lovati	Milano
Marina	Benzi	Genova
Ilaria	Carassale	Genova
Claudia	Cuppari	Reggio C.
Gabriella	Provaggi	Savona
+ alcuni bombi e farfalle		

Siamo nati da aggregazione di tre gruppi quindi con sensibilità diversificate

DI COSA ABBIAMO DISCUSO:

Abbiamo discusso della

FORMAZIONE INTERNA (mediatore)

FORMAZIONE INTERMEDIA (avvocati)

FORMAZIONE ESTERNA (cultura della mediazione)

*** **

Campagna PUBBLICITÀ PROGRESSO per la diffusione dei metodi di mediazione dal titolo “vaccinazione anticonflitto” perché prevenire è meglio che curare.

COSA CI SIAMO DETTI / COSA PROPONIAMO (breve sintesi della discussione, scritta in modo leggibile e con inchiostro nero):

- La formazione interna deve individuare che il suo scopo è il ripristino della relazione tra le parti -prima in conflitto-
- Mantenimento dei tirocini anche più utili dei corsi teorici con il feedback scritti per ciascun tirocinio
- Cambiare le modalità di offerta nella mediazione condominiale, anche con riguardo alla possibilità che il mediatore si sposti verso il condominio
- Gli avvocati non possono ritenere di essere formati a mediare solo per nomina legislativa o per qualità suppostamente possedute
- Consapevolezza di avere fatto la cosa giusta, unitamente alla condivisione con il cliente della soddisfazione del proprio cliente
- I giudici dovrebbero essere più proattivi unitamente agli avvocati per indirizzare le parti verso le mediazioni familiari

PUNTI NODALI DA SOTTOPORRE AL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

- Modifica dei programmi scolastici per inserire metodi di soluzione alternativa dei conflitti sperimentabili dai ragazzi fin dalle elementari, con l'aiuto di una figura specializzata (esperto esterno o insegnante formato) + corso di laurea + formazione professionale
- Sostituzione di alcune materie (assicurazioni/bancarie/ospedaliere) con altre
- PUBBLICITA' PROGRESSO "VACCINAZIONE ANTICONFLITTO"
- 696 Bis
- Il CTU deve essere formato da mediatore oppure albi specializzati
- SPECIALIZZAZIONE DEI GIUDICI E DEGLI AVVOCATI



GRUPPO DI LAVORO 6



REPORT OST su "PRESENTE E FUTURO DELLA MEDIAZIONE"

Referente del gruppo:

NOME	COGNOME	ORGANIZZAZIONE
Marco	Ambrogiani	Università Popolare degli studi di Milano- Mediacon S.r.l.

Hanno partecipato:

NOME	COGNOME	ORGANIZZAZIONE
Domenico	Tessadri	GEO CAM
Giancarlo	Berto	GEO CAM
Fabio	Felicini	101 MEDIATORI
Giorgio	Viazzi	CONS. NAZ. PER. IND.

DI COSA ABBIAMO DISCUSO:

La mediazione civile che in Italia non c'è (attualmente).

Documento accademico che lo attesta e sua divulgazione al fine di introdurre la vera mediazione nel nostro paese (*messo a disposizione da Marco Ambrogiani e che si può reperire nei documenti caricati su jusgenova.it*).

COSA CI SIAMO DETTI / COSA PROPONIAMO :

Si rileva che la mediazione di cui oggi disponiamo non conduce a quei risultati che potenzialmente sarebbe in grado di raggiungere.

Si sottolinea come oggi si disponga di un "documento accademico" che:

- 1) spiega i concetti base della scienza della mediazione;
- 2) pone in relazione le scienze della mediazione rispetto all'attuale normativa;
- 3) gli effetti della presente normativa;
- 4) fornisce le soluzioni per introdurre in Italia la "vera mediazione".

PUNTI NODALI DA SOTTOPORRE AL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Prendere in considerazione che la mediazione può essere altamente risolutiva e conseguentemente aiutare il "sistema giustizia" italiano.

E' necessario però che vengano apportate quelle opportune modifiche alla legge attualmente in vigore che consentano alla mediazione di afforsarsi su se stessa.

La sostanza è racchiusa nella proposta di legge inclusa nel documento accademico prodotto che si prega consegnare al ministro.